CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

Pronti all'impresa

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TRENTO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

FASCICOLO SOCIETA' DI CAPITALE

IGF S.P.A.

Q908X9

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ALDENO (TN) VIALE EUROPA 1 CAP 38060
Indirizzo PEC	igf.amministrazione@postecert.it
Telefono	0461 841800
Numero REA	TN - 101833
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00855840229
Partita IVA	00855840229
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	16/06/1981
Data iscrizione	23/06/1981
Data ultimo protocollo	17/12/2019
Presidente Consiglio Amministrazione	BALDO FULVIO *Rappresentante dell'Impresa*

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	16/06/1981
Attività esercitata	lavorazione del cartone in genere, cordonatura, fustellatura e montaggio di scatole ed affini
Codice ATECO	18.14
Codice NACE	18.14
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	4.006.320,00
Valore della produzione al 2018	10.565.008
Utile/Perdita	233.948
Addetti al 30/09/2019	98
Soci	4
Amministratori	5
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	5
Unità locali	3
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	3
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2018 - 2017 - 2016 - 2015 - 2014 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	33

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede 2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo 2
3 Capitale e strumenti finanziari 4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote 5
5 Partecipazioni in altre società 6
6 Amministratori 6
7 Sindaci, membri organi di controllo 8
8 Attività, albi ruoli e licenze 10
9 Sedi secondarie ed unita' locali 11
10 Aggiornamento impresa 13
11 Allegati 13

1 Sede

Indirizzo Sede legale	ALDENO (TN) VIALE EUROPA 1 CAP 38060 Telefono: 0461 841800
Indirizzo PEC	igf.amministrazione@postecert.it
Partita IVA	00855840229
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	TN - 101833
Data iscrizione	23/06/1981

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00855840229 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 16/06/1981
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	3.1 LA SOCIETA' HA PER OGGETTO TUTTE LE ATTIVITA' ED OPERAZIONI RELATIVE ALLO STAMPATO COMMERCIALE ED EDITORIALE. 3.2 PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00855840229 del Registro delle Imprese di TRENTO Precedente numero di iscrizione: TN205-6588 Data iscrizione: 19/02/1996

IGF S.P.A.
Codice Fiscale 00855840229

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 16/06/1981

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/1998
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

3.1 LA SOCIETA' HA PER OGGETTO TUTTE LE ATTIVITA' ED OPERAZIONI RELATIVE ALLO STAMPATO COMMERCIALE ED EDITORIALE.
3.2 PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' COMPIERE OGNI OPERAZIONE COMMERCIALE, INDUSTRIALE ED IMMOBILIARE; A TALE FINE POTRA' ALTRESAI' COMPIERE, PURCHE' CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA, IN VIA NON PREVALENTE E CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUALSIASI ATTIVITA' SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, OPERAZIONI FINANZIARIE, IMMOBILIARI E MOBILIARI. LA SOCIETA' NON POTRA' CONCEDERE, IN QUALSIASI FORMA, A FAVORE DEI SOCI O DI TERZI, GARANZIE ANCHE GRAVANTI SU BENI AZIENDALI - O PRESTITI O ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO O ALTRI STRUMENTI CON I QUALI COMUNQUE POSSANO ESSERE TRASFERITE RISORSE FINANZIARIE DA IGF S.P.A. AD ALTRI SOGGETTI TERZI.
3.3. SALVO IL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 2361 C.C., LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI, CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ASSUNTA PREVIO PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI CON VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO IL 70% (SETTANTA PER CENTO) DEL CAPITALE, SE D'IMPORTO SUPERIORE AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO).

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', ESCLUSI SOLO QUELLI CHE LA LEGGE O IL PRESENTE STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA, IN SEDE ORDINARIA O STRAORDINARIA. PUO' NOMINARE DIRETTORI E PROCURATORI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI NEI LIMITI DI CUI SOTTO.
I POTERI RELATIVI AD OPERAZIONI PER IMPORTI SUPERIORI A 200.000,00 EURO, COMPORTANTI IMPEGNI O UTILIZZO DI RISORSE FINANZIARIE O TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE A CARICO DI IGF, SONO MANTENUTI IN CAPO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SENZA POSSIBILITA' DI ESSERE DELEGATI AD UN UNICO CONSIGLIERE O AL COMITATO ESECUTIVO, AD ECCEZIONE:
A. DELLE OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO DI RISORSE TRA CONTI CORRENTI DIVERSI INTESTATI ALLA MEDESIMA SOCIETA' IGF,
B. DELLE OPERAZIONI PER LA CORRESPONSIONE DELLE RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI.
LE DECISIONI SULLE SEGUENTI MATERIE RESTERANNO DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E NON POTRANNO ESSERE OGGETTO DI DELEGA IN ALCUN MODO AD AMMINISTRATORI, PROCURATORI O DIRETTORI GENERALI DELLA SOCIETA' E RICHIEDONO LA PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI CHE

RICHIEDONO LA PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI CHE DOVRA' DELIBERARE, SIA IN PRIMA, SIA IN SECONDA CONVOCAZIONE CON IL VOTO FAVOREVOLE DI TANTI SOCI CHE RAPPRESENTINO IL 70% (SETTANTA PERCENTO) DEL CAPITALE SOCIALE:
(I) ACQUISIZIONE DI FINANZIAMENTI ONEROSI DA SOCI [AD ECCEZIONE DI QUELLI GIA' IN ESSERE] E DA TERZI DIVERSI DA OPERATORI ISTITUZIONALI DEL CREDITO;
(II) L'EVENTUALE RICORSO AGLI STRUMENTI DEI PATRIMONI DESTINATI E DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI;
(III) LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E IMMOBILIARI NON RIENTRANTI NELLA GESTIONE CARATTERISTICA;
(IV) LA CESSIONE O L'AFFITTO DELL'AZIENDA O DI RAMO DI AZIENDA;
(V) LA CESSIONE DI BENI DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);
(VI) LA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DI QUALSIASI SOCIETA' OD ENTE PER UN IMPORTO SUPERIORE AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);
(VII) LA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DI QUALSIASI SOCIETA' OD ENTE PER QUALSIASI IMPORTO, QUALORA IL VALORE COMPLESSIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A BILANCIO - PARI ALLA SOMMATORIA DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE B)III E C)III - SIA SUPERIORE AD EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO).
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, NEI LIMITI DEI POTERI DELEGATI, AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, SPETTA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'.
LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI ED AI PROCURATORI NEI LIMITI DEI POTERI DETERMINATI DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NELL'ATTO DI NOMINA.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

ART. 28 DELLO STATUTO SOCIALE

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

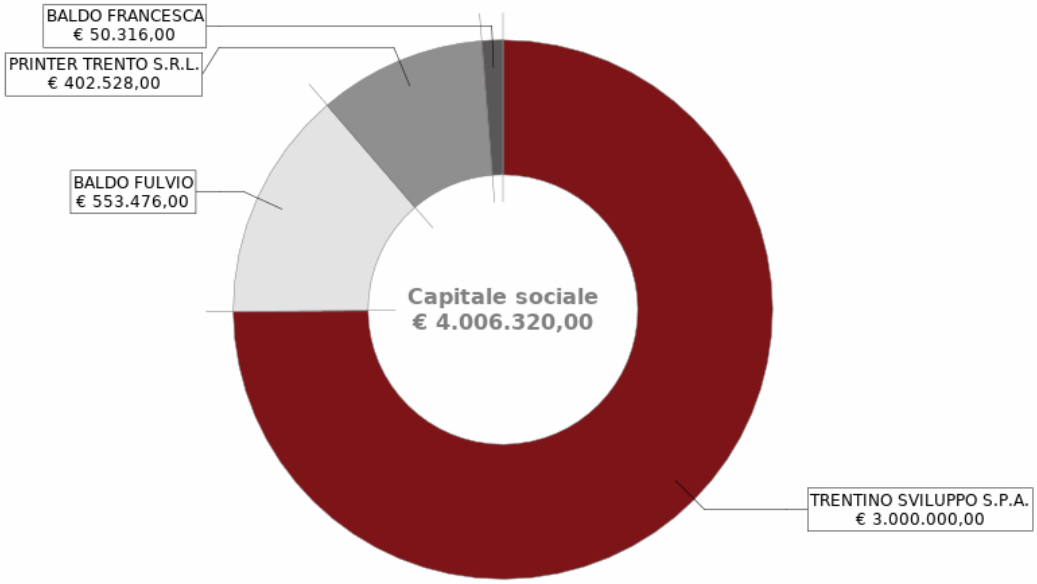
Capitale sociale in Euro	Deliberato:	4.006.320,00
	Sottoscritto:	4.006.320,00
	Versato:	4.006.320,00
Azioni	Numero azioni:	4.006.320
	Valore:	1,00 Euro

Dati di bilancio

	2018
Valore della produzione	10.565.008
Utile/perdita	233.948
Ricavi	10.325.118

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 14/06/2019



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
TRENTINO SVILUPPO S.P.A. 00123240228	3.000.000	3.000.000,00		proprieta'
BALDO FULVIO BLDFLV49P25D222V	553.476	553.476,00		proprieta'
PRINTER TRENTO S.R.L. 00828210229	402.528	402.528,00		proprieta'
BALDO FRANCESCA BLDFNC76S53H612Q	50.316	50.316,00		proprieta'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 14/06/2019

pratica con atto del 20/05/2019

Data deposito: 14/06/2019
Data protocollo: 14/06/2019
Numero protocollo: TN-2019-25448
L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 4.006.320,00 Euro

Proprieta'

BALDO FULVIO

Quota composta da: 553.476 azioni ordinarie
pari a nominali: 553.476,00 Euro
Codice fiscale: BLDFLV49P25D222V
Tipo di diritto: proprieta'

Proprieta'

Quota composta da: 402.528 azioni ordinarie
pari a nominali: 402.528,00 Euro

PRINTER TRENTO S.R.L.
Codice fiscale: 00828210229
Tipo di diritto: proprieta'

Proprieta'

BALDO FRANCESCA
Quota composta da: 50.316 azioni ordinarie
pari a nominali: 50.316,00 Euro
Codice fiscale: BLDFNC76S53H612Q
Tipo di diritto: proprieta'

Proprieta'

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
Quota composta da: 1.000.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 1.000.000,00 Euro
Codice fiscale: 00123240228
Tipo di diritto: proprieta'

Proprieta'

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
Quota composta da: 2.000.000 azioni privilegiate
pari a nominali: 2.000.000,00 Euro
Codice fiscale: 00123240228
Tipo di diritto: proprieta'

note
RETTIFICA ELENCO SOCI CON IL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009 DEL PROT. 18662/2010

5 Partecipazioni in altre società

Società partecipate

Denominazione C. Fiscale	Dt inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
CONSORZIO ASSINDUSTRIA ENERGIA TRENTO IN SIGLA "ASSOENERGIA" 00692730229	10/10/2012	-	-	-	-

Società partecipate

proprieta'

CONSORZIO ASSINDUSTRIA ENERGIA TRENTO IN SIGLA "ASSOENERGIA"
Codice fiscale: 00692730229
Forma giuridica: consorzio

estremi dell'ultimo adempimento nel quale e' presente il socio
Data atto: 18/07/2019
Data deposito: 07/08/2019
Data protocollo: 07/08/2019
Numero protocollo: TN-2019-34145

quota
Tipo di diritto: proprieta'

estremi dell'adempimento di ammissione nella compagine sociale
Data atto: 13/09/2012
Data deposito: 10/10/2012
Data protocollo: 10/10/2012
Numero protocollo: TN-2012-28337

quota
Tipo di diritto: proprieta'

6 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	BALDO FULVIO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	BALDO FRANCESCA	
Consigliere	D'ADAMIO ROBERTO	
Consigliere	LANER DIEGO	

Consigliere FILIGRANA LUCA

Forma amministrativa adottata

consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 5
Durata in carica: fino approvazione del bilancio

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

BALDO FULVIO

Rappresentante dell'impresa
Nato a CURON VENOSTA (BZ) il 25/09/1949
Codice fiscale: BLDFLV49P25D222V

domicilio
CIMONE (TN) LOCALITA' S. GIORGIO 3 CAP 38060

carica
consigliere
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

carica
presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione

BALDO FRANCESCA

Nata a ROVERETO (TN) il 13/11/1976
Codice fiscale: BLDFNC76S53H612Q

residenza
ALDENO (TN)
VIA G.VERDI 7 CAP 38060

carica
consigliere
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

carica
vice presidente del consiglio d'amministrazione
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

Consigliere

D'ADAMIO ROBERTO

Nato a TERMOLI (CB) il 23/10/1974
Codice fiscale: DDMRRT74R23L113Z

residenza
ALDENO (TN)
VIA G.VERDI 7 CAP 38060

carica

consigliere
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

Consigliere

LANER DIEGO

Nato a PERGINE VALSUGANA (TN) il 04/12/1950
Codice fiscale: LNRDGI50T04G452I

domicilio

PERGINE VALSUGANA (TN) VIA MARZOLA 31 CAP 38057

carica

consigliere
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

Consigliere

FILIGRANA LUCA

Nato a ROVERETO (TN) il 07/03/1967
Codice fiscale: FLGLCU67C07H612R

domicilio

ROVERETO (TN) VIA PUCCINI 2 CAP 38068

carica

consigliere
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Data presentazione carica: 07/06/2018

7 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	GENTIL PATRIZIA
Sindaco	CHIZZOLA FABIANO
Sindaco	SARTORI MATTEO
Sindaco Supplente	GOBBI FRANCESCO
Sindaco Supplente	VIOLA MARCO

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5
Durata in carica: fino approvazione del bilancio

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

GENTIL PATRIZIA

Nata a CLES (TN) il 24/06/1973
Codice fiscale: GNTPRZ73H64C794X

domicilio

TRENTO (TN) CORSO 3 NOVEMBRE 72 CAP 38122

carica
presidente del collegio sindacale
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali
Numero: 88
Data: 08/11/2005
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco
CHIZZOLA FABIANO

Nato a ROVERETO (TN) il 21/09/1974
Codice fiscale: CHZFBN74P21H612D

domicilio
MORI (TN) VIA MARCONI 38 CAP 38065

carica
sindaco
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali
Numero: 15
Data: 20/02/2007
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco
SARTORI MATTEO

Nato a TRENTO (TN) il 09/04/1972
Codice fiscale: SRTMTT72D09L378X

residenza
TRENTO (TN)
VIA GRAZIOLI 178 CAP 38122

carica
sindaco
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali
Numero: 13
Data: 13/02/2001
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente
GOBBI FRANCESCO

Nato a TRENTO (TN) il 12/03/1980
Codice fiscale: GBBFNC80C12L378N

domicilio
ARCO (TN) VIA BETTINAZZI G. 30 CAP 38062

carica
sindaco supplente
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali
Numero: 9
Data: 01/02/2011
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

VIOLA MARCO

Nato a TRENTO (TN) il 05/03/1978
Codice fiscale: VLIMRC78C05L378T

domicilio

MEZZOLOMBARDO (TN) VIA CAVALLEGGERI UDINE 23 CAP 38017

carica

sindaco supplente
Nominato con atto del 10/05/2018
Data iscrizione: 02/08/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali

Numero: 64
Data: 19/08/2008
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

8 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	98
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	16/06/1981
Attività esercitata	LAVORAZIONE DEL CARTONE IN GENERE, CORDONATURA, FUSTELLATURA E MONTAGGIO DI SCATOLE ED AFFINI

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 16/06/1981

attivita' esercitata nella sede legale

LAVORAZIONE DEL CARTONE IN GENERE, CORDONATURA, FUSTELLATURA E MONTAGGIO DI SCATOLE ED AFFINI

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 18.14 - legatoria e servizi connessi
Importanza: primaria Registro Imprese

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019
(Dati rilevati al 30/09/2019)

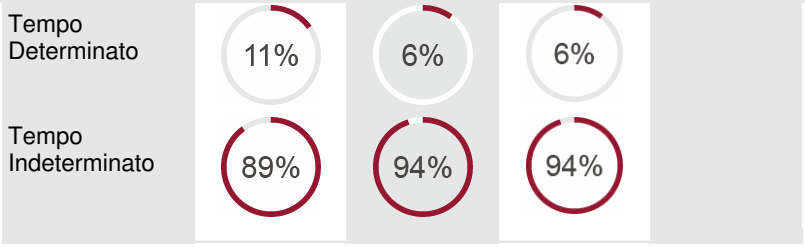
	I trimestre	II trimestre	III trimestre		Valore medio
Dipendenti	99	97	98		98
Indipendenti	0	0	0		0
Totale	99	97	98		98

	I trimestre	II trimestre	III trimestre		Valore medio
Collaboratori	1	1	1		1

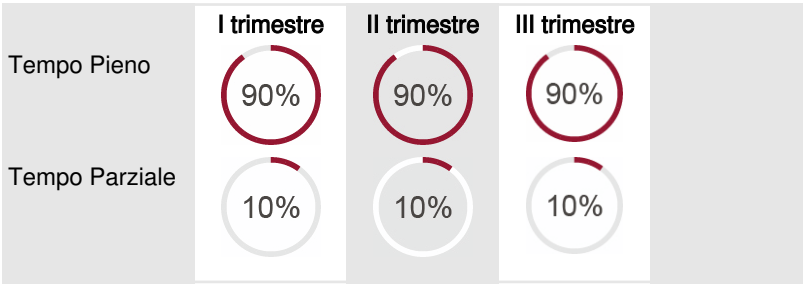
Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto
(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2019)

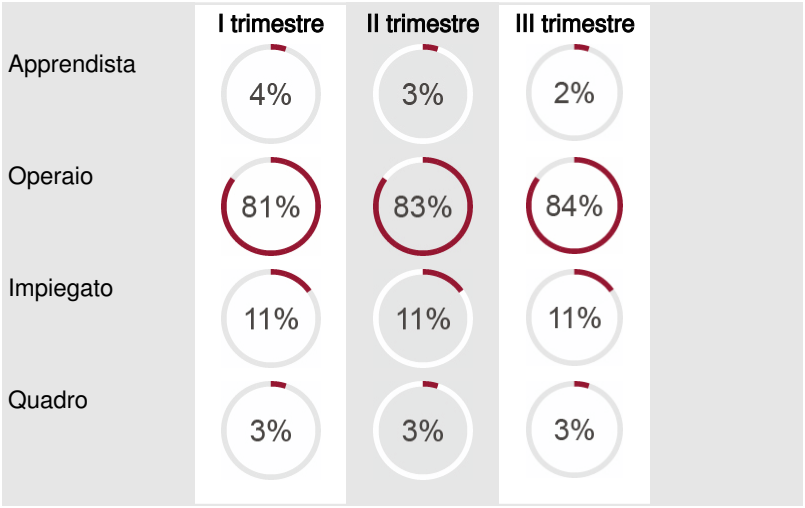
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	



Distribuzione per Orario di lavoro
(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2019)



Distribuzione per Qualifica
(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2019)



Addetti nel comune di ALDENO (TN)
Sede e Unità locali: 4-6-7-8-9

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	99	97	98	98
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	99	97	98	98

9 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. TN/4	VIA ROMA 86 ALDENO (TN) CAP 38060
Unita' Locale n. TN/8	VIALE EUROPA 8 ALDENO (TN) CAP 38060
Unita' Locale n. TN/9	VIALE EUROPA 2 ALDENO (TN) CAP 38060

Unita' Locale n. TN/4

Magazzino
Data apertura: 01/06/2010

indirizzo

ALDENO (TN)
VIA ROMA 86 CAP 38060

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle entrate)

Codice: 18.14 - legatoria e servizi connessi
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unita' Locale n. TN/8

Stabilimento
Data apertura: 01/04/2017

indirizzo

ALDENO (TN)
VIALE EUROPA 8 CAP 38060

Attivita' esercitata

LAVORAZIONE DEL CARTONE IN GENERE, CORDONATURA, FUSTELLATURA E MONTAGGIO DI SCATOLE ED AFFINI (DALL'1.4.2017)

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 18.14 - legatoria e servizi connessi
Importanza: primaria Registro Imprese

Unita' Locale n. TN/9

Data apertura: 01/07/2018

indirizzo

ALDENO (TN)
VIALE EUROPA 2 CAP 38060

Attivita' esercitata

LEGATORIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 18.14 - legatoria e servizi connessi
Importanza: primaria Registro Imprese

10 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	17/12/2019

11 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2018
IGF S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

IGF S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	ALDENO
Codice Fiscale	00855840229
Numero Rea	TRENTO 101833
P.I.	00855840229
Capitale Sociale Euro	4.006.320 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	181400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	45.599	65.175
7) altre	196.593	219.939
Totale immobilizzazioni immateriali	242.192	285.114
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.397.721	7.552.764
2) impianti e macchinario	4.771.472	4.775.757
3) attrezzature industriali e commerciali	34.226	40.688
4) altri beni	164.606	171.036
Totale immobilizzazioni materiali	12.368.025	12.540.245
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.033	3.033
Totale partecipazioni	3.033	3.033
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.033	3.033
Totale immobilizzazioni (B)	12.613.250	12.828.392
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	695.802	584.934
Totale rimanenze	695.802	584.934
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.557.713	2.501.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.557.713	2.501.844
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.717	208.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	128
Totale crediti tributari	40.717	208.149
5-ter) imposte anticipate	2.802	8.802
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.671	389.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.550	617.299
Totale crediti verso altri	135.221	1.007.085
Totale crediti	2.736.453	3.725.880
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.902	61.359
3) danaro e valori in cassa	66	491
Totale disponibilità liquide	14.968	61.850
Totale attivo circolante (C)	3.447.223	4.372.664

D) Ratei e risconti	141.877	52.908
Totale attivo	16.202.350	17.253.964
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.006.320	4.006.320
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	507.034	507.034
IV - Riserva legale	71.440	50.854
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	935.032	543.902
Versamenti in conto capitale	108.898	108.898
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1.043.931	652.799
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	233.948	411.716
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.862.673	5.628.723
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.050.062	1.076.611
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	10.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.060.062	1.076.611
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	345.291	940.216
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	800.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	800.000	800.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.118.614	2.765.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.265.171	3.754.472
Totale debiti verso banche	6.383.785	6.519.655
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	971.260	1.514.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	971.260	1.514.514
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.851	117.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	150.851	117.433
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.066	181.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.066	181.983
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.306	313.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale altri debiti	282.306	313.070
Totale debiti	8.786.268	9.446.655
E) Ratei e risconti	148.056	161.759
Totale passivo	16.202.350	17.253.964

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.325.118	9.534.673
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	75.998
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	54.960	74.772
altri	184.930	504.119
Totale altri ricavi e proventi	239.890	578.891
Totale valore della produzione	10.565.008	10.189.562
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.237.186	2.103.446
7) per servizi	2.713.101	2.514.847
8) per godimento di beni di terzi	287.639	258.165
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.040.198	2.942.198
b) oneri sociali	814.695	795.774
c) trattamento di fine rapporto	161.247	153.397
Totale costi per il personale	4.016.140	3.891.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.085	86.597
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	919.363	759.006
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.127	12.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	989.575	858.385
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(110.868)	(58.483)
14) oneri diversi di gestione	101.313	49.767
Totale costi della produzione	10.234.086	9.617.496
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	330.922	572.066
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.444	975
Totale proventi diversi dai precedenti	1.444	975
Totale altri proventi finanziari	1.444	975
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	118.967	112.260
Totale interessi e altri oneri finanziari	118.967	112.260
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(117.523)	(111.285)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	213.399	460.781
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	37.150
imposte differite e anticipate	(20.549)	11.915
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(20.549)	49.065
21) Utile (perdita) dell'esercizio	233.948	411.716

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	233.948	411.716
Imposte sul reddito	(20.549)	49.065
Interessi passivi/(attivi)	117.523	111.285
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	330.922	572.066
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	976.448	845.603
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.127	12.782
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	989.575	858.385
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.320.497	1.430.451
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(110.868)	(58.483)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(68.996)	(221.285)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(543.254)	279.114
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(88.969)	(43.520)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.703)	161.759
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.058.033	(501.925)
Totale variazioni del capitale circolante netto	232.243	(384.340)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.552.740	1.046.111
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(117.523)	(111.285)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(584.925)	71.744
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(702.448)	(39.541)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	850.292	1.006.570
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(747.143)	(3.744.054)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.163)	(297.917)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(761.306)	(4.041.971)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	353.431	343.747
Accensione finanziamenti	0	2.535.892
(Rimborso finanziamenti)	(489.301)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(135.868)	2.879.639
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(46.882)	(155.762)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	61.359	217.474
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	491	138
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	61.850	217.612
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.902	61.359
Danaro e valori in cassa	66	491
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.968	61.850
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all’art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all’OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Software: 33,33%

Spese e miglioramento beni di terzi: 8,33%

Costi di impianto e ampliamento: 20,00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 6,67%-10%

Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mezzi di trasporto interni 20%

Il costo del solo fabbricato è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al valore di acquisto.

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

le materie prime, sussidiarie e i ricambi sono state valutate applicando il metodo di valutazione FIFO.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono crediti rilevati ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile secondo il criterio del costo ammortizzato.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell' esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, imposte differite derivanti da rivalutazione di attività, che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti posto che i costi di transazione e le commissioni pagate tra le parti non determinano differenze significative. I costi relativi ai finanziamenti sono iscritti tra i risconti attivi. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell' attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016. Relativamente all'esercizio 2018 il predetto criterio non è stato utilizzato in considerazione del fatto che la loro osservanza ha evidenziato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare relativamente alla valutazione dei mutui contratti nel corso dell'esercizio l'applicazione del costo ammortizzato avrebbe avuto un incidenza a conto economico di poco inferiore ad Euro 2.088.-

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con le parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 242.192 (€ 285.114 nel precedente esercizio).

Sono stati effettuati acquisti di software e sostenuto spese per la manutenzione dell'immobile in locazione relativamente alle spese di adeguamento dello stesso alle esigenze del settore produttivo nel corso dell'esercizio si è provveduto alla riclassificazione delle manutenzioni da ammortizzare portandole in aumento delle immobilizzazioni materiali. Trattasi di manutenzioni straordinarie di macchinari ed attrezzature.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	75.998	404.407	480.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.823	184.468	195.291
Valore di bilancio	65.175	219.939	285.114
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	81.580	81.580
Ammortamento dell'esercizio	15.200	41.885	57.085
Altre variazioni	(4.376)	(63.041)	(67.417)
Totale variazioni	(19.576)	(23.346)	(42.922)
Valore di fine esercizio			
Costo	75.998	337.795	413.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.399	141.202	171.601
Valore di bilancio	45.599	196.593	242.192

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 12.368.025 (€ 12.540.245 nel precedente esercizio) come evidenziato nel commento delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2018 si è provveduto ad aggiungere al valore dei macchinari i costi sostenuti per le manutenzioni per Euro 148.192.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.193.338	11.746.522	246.736	856.228	23.042.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.640.574	6.945.765	206.048	685.192	10.477.579
Svalutazioni	0	25.000	0	0	25.000
Valore di bilancio	7.552.764	4.775.757	40.688	171.036	12.540.245
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	92.613	740.180	8.133	41.311	882.237
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.495	41.753	0	2.071	54.319
Ammortamento dell'esercizio	220.278	638.820	14.595	45.670	919.363
Altre variazioni	(16.883)	(63.892)	0	0	(80.775)
Totale variazioni	(155.043)	(4.285)	(6.462)	(6.430)	(172.220)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.269.159	12.282.953	254.869	855.525	23.662.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.871.438	7.511.481	220.643	690.919	11.294.481
Valore di bilancio	7.397.721	4.771.472	34.226	164.606	12.368.025

Nel corso del 2018 si è provveduto ad acquistare diversi macchinari (per la maggior parte usati) tra i quali citiamo una copertinatrice Kolbus, una taglia angoli, una tagliacarte e una mettirisguardi per potenziare la produttività dei reparti, è poi stato realizzato un nuovo layout del reparto brossure con conseguente revisione e manutenzione straordinaria dei macchinari.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	55.219
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(13.805)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	24.374
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(1.519)

La società ha in essere due contratti di leasing di cui uno per l'acquisto di una serie di stampanti per gli uffici amministrativi e uno per l'acquisto di un'autovettura.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.033 (€ 3.033 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni si riferiscono ad una partecipazione in Confidi (euro 516), una in Assoenergia (euro 516) e ad una partecipazione nell'Associazione " Amici del Volley Trentino" (euro 2.000).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.033	3.033
Valore di bilancio	3.033	3.033
Valore di fine esercizio		
Costo	3.033	3.033
Valore di bilancio	3.033	3.033

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Non vi sono crediti immobilizzati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si attesta che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 695.802 (€ 584.934 nel precedente esercizio). L'acquisizione di nuovi capannoni ha finalmente consentito alla società di poter avere maggiori spazi per la gestione del magazzino.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	584.934	110.868	695.802
Totale rimanenze	584.934	110.868	695.802

Le rimanenze sono così suddivise:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	268.094	100.185	368.279
Ricambi e accessori	316.840	10.683	327.523
Totale rimanenze	584.934	110.868	695.802

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.736.453 (€ 3.725.880 nel precedente esercizio).

Il fondo svalutazione crediti che al 31.12.2018 ammonta ad Euro 67.769,00.- è stato incrementato per Euro 13.127.-

Da segnalare lo spostamento del conto "Tesoreria TFR versato" per riclassificazione del conto che è stato inserito in detrazione dal fondo trattamento di fine rapporto.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.625.482	0	2.625.482	67.769	2.557.713
Crediti tributari	40.717	0	40.717		40.717
Imposte anticipate			2.802		2.802
Verso altri	105.671	29.550	135.221	0	135.221
Totale	2.771.870	29.550	2.804.222	67.769	2.736.453

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.501.844	55.869	2.557.713	2.557.713	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	208.149	(167.432)	40.717	40.717	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.802	(6.000)	2.802			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.007.085	(871.864)	135.221	105.671	29.550	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.725.880	(989.427)	2.736.453	2.704.101	29.550	0

Il decremento di Euro 871.864.- indicato nei crediti verso altri, è comprensivo di Euro 602.489 relativo alla riclassificazione del conto Tesoreria Tfr versato come sopra indicato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Austria	Grecia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.554.107	920	2.686	2.557.713
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.717	0	0	40.717
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.802	0	0	2.802
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	135.221	0	0	135.221
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.732.847	920	2.686	2.736.453

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Non ci sono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.968 (€ 61.850 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.359	(46.457)	14.902
Denaro e altri valori in cassa	491	(425)	66
Totale disponibilità liquide	61.850	(46.882)	14.968

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 141.877 (€ 52.908 nel precedente esercizio).

La voce risconti attivi è costituita principalmente dalle spese sostenute per la liquidazione del mutuo Sparkasse e del Credito Valtellinese il cui risconto attivo ammonta ad Euro 32.641.-

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	87.830	87.830
Risconti attivi	52.908	1.139	54.047
Totale ratei e risconti attivi	52.908	88.969	141.877

Nella voce ratei attivi sono stati inseriti i crediti per costi anticipati indicati negli anni precedenti alla voce C5 quater tra i crediti diversi. I costi anticipati si riferiscono per Euro 85.636 a polizze assicurative di competenza 2019.

Si espone di seguito la suddivisione dei costi anticipati e risconti attivi al 31.12.2018 per scadenza entro e oltre 5 anni:

Risconti attivi	Valore di fine esercizio	Di cui scadente entro 12 mesi	Di cui di durata entro i 5 anni	Di cui di durata superiore ai 5 anni
Costi Anticipati	87.830	87.830		
Risconti attivi	54.047	20.376	16.458	17.213

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non vi sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

Si fa presente che il fondo svalutazione pari a euro 25.000 stanziato nei precedenti esercizi relativamente ad un macchinario non utilizzato dalla società è stato stornato in quanto il macchinario è stato dismesso nel corso dell'esercizio.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

Gli immobili strumentali della società siti ad Aldeno sono stati rivalutati al 31 dicembre 2008, in applicazione del DL. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009. La rivalutazione è stata determinata in base al criterio del valore di mercato dell'immobile al 31 dicembre 2008, supportato da una perizia d.d. 5.11.2009 redatta dall'ing. Roberto Zanini iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento.

In particolare, la perizia ha messo in evidenza un valore di mercato complessivo di euro 10.361.000.

La rivalutazione è stata operata solo civilisticamente adottando, cautelativamente, come valore di mercato un valore pari a circa il 97% del valore dell'immobile stimato nella perizia.

La rivalutazione è stata contabilizzata incrementando il costo storico dell'immobile per complessivi euro 4.064.708 ed in contropartita è stata iscritta un'apposita riserva di rivalutazione pari ad euro 2.946.914 al netto del fondo imposte differite (euro 1.117.794) relative alla tassazione (solo IRES) della plusvalenza sull'immobile in caso di cessione.

Gli amministratori attestano che il valore rivalutato iscritto in bilancio non eccede il valore effettivamente attribuibile agli immobili aziendali con riguardo alla consistenza ed ai valori correnti di mercato.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.862.673 (€ 5.628.723 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.006.320	0	0	0	0	0		4.006.320
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	507.034	0	0	0	0	0		507.034
Riserva legale	50.854	0	0	20.586	0	0		71.440
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	543.902	0	0	391.130	0	0		935.032
Versamenti in conto capitale	108.898	0	0	0	0	0		108.898
Varie altre riserve	(1)	0	0	2	0	0		1
Totale altre riserve	652.799	0	0	391.132	0	0		1.043.931
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	411.716	0	0	0	411.716	0	233.948	233.948
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.628.723	0	0	411.718	411.716	0	233.948	5.862.673

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.006.320	0	0	0
Riserve di rivalutazione	507.034	0	0	0

Riserva legale	22.228	0	0	28.626
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	543.902
Versamenti in conto capitale	108.898	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	108.898	0	0	543.902
Utile (perdita) dell'esercizio	572.528	0	0	0
Totale Patrimonio netto	5.217.008	0	0	572.528

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.006.320
Riserve di rivalutazione	0	0		507.034
Riserva legale	0	0		50.854
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		543.902
Versamenti in conto capitale	0	0		108.898
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		652.799
Utile (perdita) dell'esercizio	572.528	0	411.716	411.716
Totale Patrimonio netto	572.528	-1	411.716	5.628.723

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.006.320		B	4.006.320	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	507.034		A,B,C	507.034	0	0
Riserva legale	71.440		A,B	71.440	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	935.032		A,B,C	935.032	0	0
Versamenti in conto capitale	108.898		A,B,C	108.898	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1.043.931		A,B,C	1.043.930	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Totale	5.628.725			5.628.724	0	0
Quota non distribuibile				4.077.760		
Residua quota distribuibile				1.550.964		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione è stata costituita a seguito della rivalutazione civilistica come indicato nei paragrafi precedenti ed è stata utilizzata nei precedenti esercizi a copertura delle perdite.

A seguito della rivalutazione effettuata dalla società negli esercizi precedenti ai soli fini civilistici si era iscritto a patrimonio netto una riserva di rivalutazione originaria di euro 2.946.914, al netto del fondo imposte differite (euro 1.117.794).

La suddetta riserva è stata utilizzata per coprire le perdite d'esercizio formatesi nel corso degli ultimi esercizi, ed è stata parzialmente ricostituita ed ammonta al 31.12.2017 ad Euro 507.034.-.

Si evidenzia che con verbale di assemblea straordinaria di data 27 aprile 2017 si è proceduto alla sua riduzione definitiva ad Euro 507.034.- deliberando altresì di non procedere alla sua ricostituzione.

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 2/2009	507.034	0	0	507.034
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	507.034	0	0	507.034

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.060.062 (€ 1.076.611 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.076.611	0	0	1.076.611
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(26.549)	0	10.000	(16.549)
Totale variazioni	0	(26.549)	0	10.000	(16.549)
Valore di fine esercizio	0	1.050.062	0	10.000	1.060.062

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate". Nella voce altri fondi è stato accantonamento il premio a favore dei dipendenti relativo alla produzione dell'anno e che verrà liquidato nel corso dell'esercizio 2019.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 345.291 (€ 940.216 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	940.216
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	137.171
Utilizzo nell'esercizio	129.607
Altre variazioni	(602.489)
Totale variazioni	(594.925)
Valore di fine esercizio	345.291

L'importo di Euro 345.291.- corrisponde al TFR dei dipendenti accantonato dalla società.

Come indicato nella voce “Crediti” nel corso dell’anno si è proceduto ad una variazione di riclassificazione delle voci relative al Fondo TFR versato dalla società all’INPS (Euro 602.489 al 31.12.2017). Si è proceduto a spostare la voce di credito "Tesoreria TFR versato" nello stesso mastro della voce di debito “F.do Tesoreria INPS: TFR versato” in pratica pareggiando gli importi a debito e a credito. Il saldo al 31.12.2018 del F.do TFR versato dall’azienda all’INPS ammonta ad Euro 654.325.=

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.786.268 (€ 9.446.655 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	0	800.000
Debiti verso banche	6.519.655	-135.870	6.383.785
Debiti verso fornitori	1.514.514	-543.254	971.260
Debiti tributari	117.433	33.418	150.851
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	181.983	16.083	198.066
Altri debiti	313.070	-30.764	282.306
Totale	9.446.655	-660.387	8.786.268

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	0	800.000	0	800.000	0
Debiti verso banche	6.519.655	(135.870)	6.383.785	3.118.614	3.265.171	1.797.269
Debiti verso fornitori	1.514.514	(543.254)	971.260	971.260	0	0
Debiti tributari	117.433	33.418	150.851	150.851	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.983	16.083	198.066	198.066	0	0
Altri debiti	313.070	(30.764)	282.306	282.306	0	0
Totale debiti	9.446.655	(660.387)	8.786.268	4.721.097	4.065.171	1.797.269

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Ue	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	0	800.000
Debiti verso banche	6.383.785	0	6.383.785
Debiti verso fornitori	968.746	2.514	971.260
Debiti tributari	150.851	0	150.851
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.066	0	198.066
Altri debiti	282.306	0	282.306
Debiti	8.783.754	2.514	8.786.268

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	800.000	800.000
Debiti verso banche	2.716.912	2.716.912	3.666.873	6.383.785

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori	0	0	971.260	971.260
Debiti tributari	0	0	150.851	150.851
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	198.066	198.066
Altri debiti	0	0	282.306	282.306
Totale debiti	2.716.912	2.716.912	6.069.356	8.786.268

La società ha infatti in essere due mutui: di cui uno con la Cassa Risparmio di Bolzano Spa dell'importo originario di Euro 3.000.000.- stipulato in data 16.05.2017 e assistito da una garanzia ipotecaria per euro 3.900.000 per capitale, interessi e oneri ed uno con il Credito Valtellinese dell'importo nominale originaario di Euro 1.500.000.- non ipotecario. Nel corso del 2018 la società ha stipulato un ulteriore mutuo con il Credito Emiliano per un importo di Euro 750.000.-con una durata di 18 mesi a partire da maggio 2018.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile i finanziamenti effettuati dai soci a favore della società ammontano a € 800.000 (€ 800.000 l'esercizio precedente).

Il finanziamento in essere è stato sottoscritto tra il socio Printer srl e la società per euro 800.000 in data 19.01.2009 con validità sino al 31.12.2024. Il finanziamento è fruttifero di interessi ed è previsto un tasso d'interesse pari all' euribor 6 mesi più uno spread dello 0,5% fino al 31.12.2013 e dal 01.01.2014 uno spread dell'1%. Tale debito non è stato attualizzato come previsto dal OIC 19 in quanto trattasi di un finanziamento del 2009 e il DLG 139/2015 consente di limitare l'attualizzazione del finanziamento alle operazioni originatesi dal 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 148.056 (€ 161.759 nel precedente esercizio).

La voce risconti passivi accoglie per competenza il credito d'imposta ottenuto sull'attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla messa a punto di nuove soluzioni tecniche atte a permettere la realizzazione in termini industrialmente validi di nuovi prodotti di legatoria.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.808	(914)	2.894
Risconti passivi	157.951	(12.789)	145.162
Totale ratei e risconti passivi	161.759	(13.703)	148.056

A corredo di quanto sopra si evidenzia la suddivisione degli importi entro e oltre i 5 anni:

	Entro i 5 anni	Oltre i 5 anni
Ratei passivi	2.894,00	
Risconti passivi	65.162,00	80.000,00
Totale	**68.056,00**	**80.000,00**

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Brossura	4.110.310
Cartonato	5.370.728
Cartonato Olandese	438.428
Cessione libri cataloghi	368.178
Altro	37.474
Totale	10.325.118

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non si espone la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.312.631
Unione Europea	12.487
Totale	10.325.118

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 239.890 (€ 578.891 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	74.772	-19.812	54.960
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	306.070	-281.286	24.784

Sopravvenienze e insussistenze attive	0	25.000	25.000
Altri ricavi e proventi	198.049	-62.903	135.146
Totale altri	504.119	-319.189	184.930
Totale altri ricavi e proventi	578.891	-339.001	239.890

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.713.101 (€ 2.514.847 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	112.042	-32.793	79.249
Lavorazioni esterne	927.429	415.691	1.343.120
Energia elettrica	426.939	-52.935	374.004
Gas	36.934	5.485	42.419
Spese di manutenzione e riparazione	292.950	-127.556	165.394
Compensi agli amministratori	132.972	176	133.148
Compensi a sindaci e revisori	26.829	0	26.829
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	148.518	-70.201	78.317
Spese telefoniche	22.651	-3.858	18.793
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	10.480	361	10.841
Assicurazioni	100.477	-5.134	95.343
Spese di rappresentanza	22.264	8.012	30.276
Spese di viaggio e trasferta	26.062	-2.571	23.491
Altri	228.300	63.577	291.877
Totale	2.514.847	198.254	2.713.101

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 287.639 (€ 258.165 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	106.300	54.568	160.868
Canoni di leasing beni mobili	13.804	-443	13.361
Altri	138.061	-24.651	113.410
Totale	258.165	29.474	287.639

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 101.313 (€ 49.767 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	28.940	0	28.940
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.011	19.009	21.020
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	30.609	30.609
Altri oneri di gestione	18.816	1.928	20.744
Totale	49.767	51.546	101.313

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividenti da indicare in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	118.967
Totale	118.967

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	-25.357	-6.000	
IRAP	0	0	-1.192	0	
Totale	0	0	-26.549	-6.000	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.
In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	969.599	98.210
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(19.357)	(1.192)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	950.242	97.018

Fiscalità differita

A seguito delle discrasie esistenti tra i criteri previsti dal codice civile, ed adottati nel redigere il presente bilancio, e quelli previsti dalla normativa fiscale per l'individuazione del reddito imponibile, per la determinazione delle imposte a carico dell'esercizio, imputate alla voce 22) del conto economico, si evidenzia l'entità delle imposte differite o

anticipate, cioè delle imposte che si riferiscono ai componenti positivi e negativi di reddito la cui competenza fiscale differisce da quella civile da un punto di vista temporale. Ai fini di una maggiore chiarezza del presente bilancio si evidenzia da quali componenti di reddito derivino e la loro entità.

Descrizione	Valore iniziale.	Incremento	Utilizzo	Valore finale
Ricavo post. – plus rateizz.	244.752		61.194	**183.558**
Ricavo post. – Riv. Civ.	3.664.549	0	44.462	**3.620.087**
Costo ant. – amm.ti ant.	167.368	0	0	**167.368**
Componenti imposte differite	**4.076.669**	**0**	**105.656**	**3.971.013**

Descrizione	Valore iniziale.	Incremento	Utilizzo	Valore finale
Costo post – f.do rischi sval.cred	11.676			**11.676**
Costo post. – f.do rischi non ded.	25.000		25.000	**0**
Componenti imposte anticipate	**36.676**		**25.000**	**11.676**

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Conguaglio	Effetto CE
Fondo Imposte differite	1.076.001	1.050.062	-26.549	**-26.549**
Credito imposte anticipate	8.802	2.802	-6.000	**+6.000**
Effetto CE complessivo				**-20.549**

L'effetto sul conto economico tenuto conto degli importi già accantonati negli esercizi precedenti si traduce in minori imposte di competenza per Euro 20.549.

Perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti

Vi sono perdite fiscali pregresse da riportare ai sensi dell'art. 84 c.1 TUIR pari a:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Utilizzo esercizio	Nuova perdita	Totale perdite fiscali da riportare
Perdite fiscali	1.492.170	0	156.522	1.648.692
Totali	**1.492.170**	**0**	**156.522**	**1.648.692**

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	13
Operai	80
Totale Dipendenti	96

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	115.000	14.829

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile si attesta che il capitale sociale è pari ad euro 4.006.320 di cui euro 2.006.320 di azioni ordinarie ed euro 2.000.000 di azioni privilegiate interamente sottoscritte. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte ulteriori azioni.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

Relativamente agli impegni assunti dalla società è da segnalare il valore dei beni di terzi presso l'azienda e precisamente dei macchinari della società Printer srl concessi in comodato d'uso gratuito alla società IGF, il cui valore netto contabile è pari a zero.

Garanzie

Non vi sono garanzie prestate dalla società se non quelle già indicate relative alle ipoteche rilasciate a garanzia dei mutui contratti.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali da segnalare.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono da segnalare informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile si fa presente che non vi sono operazioni con le parti correlate e realizzate fuori dalle condizioni di mercato.

Nonostante la normativa preveda l'obbligo di indicare le operazioni con le parti correlate nel caso siano realizzate non a condizioni di mercato, per completezza di informazione si fa presente che la società svolge la sua attività prevalente nei confronti del socio Printer Trento srl.

Come già accennato le suddette operazioni commerciali sono svolte a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i crediti d'imposta relativi ai costi di Ricerca e Sviluppo Legge 190/2014 e Formazione 4.0:

Esercizio 2017 credito d'imposta pari ad Euro 12.528,00.-

Esercizio 2018 credito d'imposta pari ad Euro 232.723,81.-

Ulteriori contributi ricevuti:

Esercizio 2018 - contributo Energivore 2016 richiesto per Euro 28.901,78.- e rideterminato per un importo pari ad Euro 12.249,22.- ed incassato in data 02.10.2018.

Esercizio 2018 - contributo Energivore 2017pari ad Euro 23.500,00.- non incassato nel corso dell'esercizio.

Esercizio 2017 - Fondo di garanzia Legge 662/96 della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale SpA concesso in data 20.01.2017 per un importo di Euro 66.711,25.-

Nell'esercizio 2018 la società ha beneficiato dell'iperammortamento come stabilito dalla Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, commi 91-9) e Legge di stabilità 2017 pari ad una quota annuale di Euro 355.368,00.- che ha prodotto un beneficio fiscale pari ad Euro 85.288.-.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d' esercizio come segue:

utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	233.948
a Riserva Legale	Euro	11.697
a Riserva straordinaria	Euro	222.251

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 341355204
estratto dal Registro Imprese in data 15/01/2020

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Cda

(Fulvio Baldo)

Aldeno 28 marzo 2019

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Sebastiani Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di maggio alle ore 9.00, presso la sede della Società in Aldeno (TN), Viale Europa n. 1 si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione dalla società I.G.F. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Presentazione del al 31 dicembre 2018 e suoi allegati, relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- Baldo Fulvio, Baldo Francesca, Laner Diego, D'Adamio Roberto e Luca Filagrana, membri del Consiglio di Amministrazione,
- Gentil Patrizia, Presidente del Collegio Sindacale, Chizzola Fabiano e Sartori Matteo membri del Collegio Sindacale,
- nonché tutti i soci rappresentanti l'intero capitale e precisamente *in proprio* Baldo Fulvio e Baldo Francesca, Martinelli Dario per Printer Trento S.r.l. e, *con delega*, Rovro Fabio per Trentino Sviluppo S.p.A.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Signor Fulvio Baldo Presidente della Società.

I presenti chiamano a fungere da segretario la Signora Calzà Augusta responsabile amministrativa della Società.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che

l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti tutti gli Azionisti rappresentati in proprio o per delega l'intero Capitale sociale e la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione dando atto che l'assemblea è stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia dei seguenti documenti:

- bozza di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018,
- relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018,

passando di seguito a darne puntuale lettura.

A seguire, la Presidente del Collegio Sindacale D.ssa GENTIL PATRIZIA dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

delibera

- di prendere atto della relazione del Collegio Sindacale relativa all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018;
- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 233.948.=;
- di approvare la proposta del Consiglio d'Amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio come segue:

utile d'esercizio al 31/12/2018	**Euro 233.948**
	==========
5% a riserva legale	Euro 11.697
A riserva straordinaria	Euro 222.251

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di

Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 10.30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario	Il Presidente
CALZA' AUGUSTA	BALDO FULVIO

Il sottoscritto Sebastiani Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

IGF S.p.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	ALDENO
Codice Fiscale	00855840229
Numero Rea	TRENTO101833
P.I.	00855840229
Capitale Sociale Euro	4.006.320,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	181400
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo/negativo di €. 233.948. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo/negativo di €. 411.716

La presente relazione redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile ha lo scopo di dare:

– un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso,

– una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'analisi deve essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della Società.

Andamento del settore

La Vostra società opera nel settore dell'editoria e specificatamente effettua prestazioni di servizi di legatoria industriale comprese in due macro lavorazioni: brossure e cartonato.

Anche grazie alla rinnovata qualità della lavorazione dei prodotti ottenuti dall'importante investimento fatto nel 2017 per la nuova linea di cartonato la Vostra società ha aumentato il fatturato del 8,29% recuperando spazio nel mercato.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	**31/12/2018**	**31/12/2017**
Ricavi delle vendite	10.325.118	9.534.673
Produzione interna	54.960	150.770
Valore della produzione operativa	**10.380.078**	**9.685.443**
Costi esterni operativi	5.127.058	4.817.975
Valore aggiunto	**5.253.020**	**4.867.468**
Costi del personale	4.016.140	3.891.369
Margine Operativo Lordo	**1.236.880**	**976.099**
Ammortamenti e accantonamenti	989.575	858.385
Risultato Operativo	**247.305**	**117.714**
Risultato dell'area accessoria	83.617	454.352
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.444	975
Ebit normalizzato	**332.366**	**573.041**
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	**332.366**	**573.041**
Oneri finanziari	118.967	112.260
Risultato lordo	**213.399**	**460.781**
Imposte sul reddito	(20.549)	49.065
Risultato netto	**233.948**	**411.716**

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(6.780.127)	(7.817.096)
Quoziente primario di struttura	0,46	0,42
Margine secondario di struttura	(1.309.603)	(1.245.797)
Quoziente secondario di struttura	0,90	0,91

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	1,76	2,07
Quoziente di indebitamento finanziario	1,25	1,33

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	16.057.440	17.198.023
- Passività Operative	3.007.836	4.143.827
Capitale Investito Operativo netto	13.049.604	13.054.196
Impieghi extra operativi	144.910	55.941
Capitale Investito Netto	**13.194.514**	**13.110.137**
FONTI		
Mezzi propri	5.862.673	5.628.723
Debiti finanziari	7.331.841	7.481.414
Capitale di Finanziamento	**13.194.514**	**13.110.137**

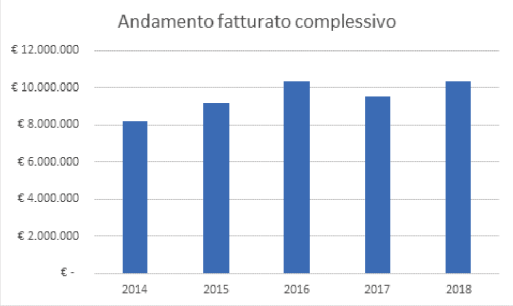
Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	3,99 %	7,31 %
ROE lordo	3,64 %	8,19 %
ROI	2,05 %	3,32 %
ROS	3,22 %	6,01 %

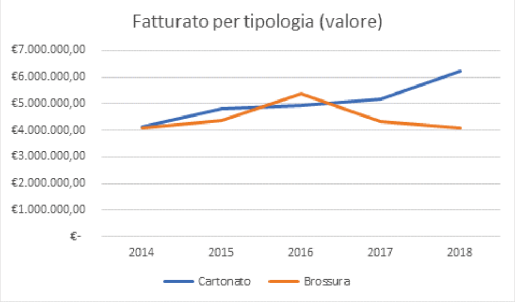
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	**12.642.800**	**13.445.819**
Immobilizzazioni immateriali	242.192	285.114
Immobilizzazioni materiali	12.368.025	12.540.245
Immobilizzazioni finanziarie	32.583	620.460
ATTIVO CIRCOLANTE	**3.559.550**	**3.808.145**
Magazzino	695.802	584.934
Liquidità differite	2.848.780	3.161.361
Liquidità immediate	14.968	61.850
CAPITALE INVESTITO	**16.202.350**	**17.253.964**
MEZZI PROPRI	**5.862.673**	**5.628.723**
Capitale Sociale	4.006.320	4.006.320
Riserve	1.856.353	1.622.403
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**5.470.524**	**6.571.299**
PASSIVITA' CORRENTI	**4.869.153**	**5.053.942**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**16.202.350**	**17.253.964**

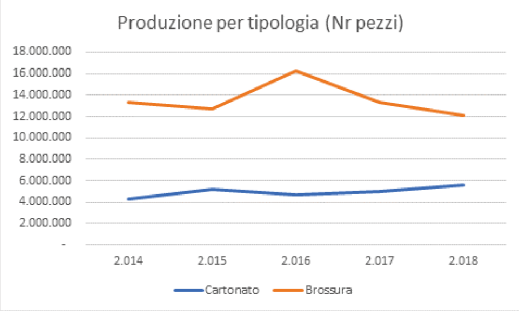
Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	(1.164.441)	(1.087.846)
Quoziente di disponibilità	75,35 %	77,78 %
Margine di tesoreria	(1.860.243)	(1.672.780)
Quoziente di tesoreria	60,62 %	65,83 %

Il risultato realizzato è stato soprattutto il frutto di un continuo lavoro di miglioramento nell'ambito produttivo e logistico nonché nell'ambito del controllo di gestione.
In particolar modo si è investito molto nella ricerca di soluzioni per l'automatizzazione di progetti e prodotti atti a consentire l'ottenimento di migliori performance sia in termini di qualità di lavorazione e conseguentemente in termini di impatto sul prezzo al cliente.

Nelle tabelle a seguire sono riportati i valori delle vendite realizzate negli ultimi esercizi e i relativi grafici.







Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la società ha operato nel pieno rispetto dell'ambiente; non ha subito, a tal fine, sanzioni o pene definitive; non è soggetta alla normativa di cui alla Legge 316/2004.

I rifiuti derivanti dalla produzione non sono rifiuti tossici, gli scarti di lavorazione sono carta bianca o stampata, cellophane, legno, ferro. Vengono smaltiti mediante una società specializzata, la Moser Marino e figli S.n.c..

In seguito alla nuova classificazione dei rifiuti, operativa dal 01/06/2015, sono state condotte ulteriore analisi che hanno confermato la non pericolosità dei rifiuti prodotti.

Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Il personale è così suddiviso:

esercizi	operai	operai part-time	Impiegati e quadri	impiegati part-time	collaboratori	totale
2017	70	6	9	4	0	89
2018	74	6	11	5	0	96

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Per quanto concerne le incertezze, sono costituite, come ormai da alcuni anni dall'avvento di nuovi prodotti informatici. In particolare gli e-book e comunque gli strumenti informatici di lettura possono risultare strumenti appetibili soprattutto per le nuove generazioni nel mentre, sulla base dei dati di mercato, per le generazioni precedenti non si registrano particolari interessi se non quelli strettamente conseguenti all'immissione sul mercato delle novità informatiche che però tendono a perdere progressivamente interesse nel medio periodo su tale fascia di riferimento.

Il settore più penalizzato da questa innovazione è quello della narrativa, che però non rappresenta il nostro core business.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione

della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si rileva come la società non registri "rischi di carattere finanziario".

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- Attività di R&S finalizzata alla messa a punto di nuove soluzioni tecniche di prodotto e, soprattutto, di processo atte a permettere la realizzazione in termini industrialmente validi di nuovi e/o migliorati prodotti di legatoria.
- Analisi e sviluppo di soluzioni software atte a trovare soluzioni tecniche per migliorare la gestione dei processi produttivi

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Viale Europa ad Aldeno (TN).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a € 283.388

Sulla spesa incrementale complessiva la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad €. 882.237- come dettagliatamente esposto in nota integrativa. Di questo importo €.148.192 si riferiscono alla riclassificazione del conto manutenzioni da ammortizzare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile la Vostra società non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre Società così come non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede alcuna azione propria e nemmeno azioni o quote si Società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene importante evidenziare come la Società a seguito del piano di investimenti effettuati, finalizzati ad aumentare le capacità produttive sia in termini quantitativi che qualitativi è riuscita a mantenere ed aumentare la propria presenza sul mercato, in particolar modo per quanto riguarda la linea di cartonato.

Il 2019 si presenta come un anno di transizione che porterà sicuramente la Vostra società a superare importanti sfide. L'inizio dell'anno si rivela molto tormentato, l'incertezza legata alla Brexit ha fatto si che i clienti continentali dell'Inghilterra venissero fortemente penalizzati. La IGF, anche se non direttamente, ha iniziato a risentire del problema.

Proprio per diversificare si sta iniziando una nuova produzione, legata al mondo del food, che fa pensare ad uno sviluppo favorevole.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la Società non ha sedi secondarie ma utilizza in locazione depositi in zona limitrofa a dove svolge l'attività principale.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 così come presentato dagli Amministratori e di voler destinare il risultato di esercizio per Euro 11.697 alla Riserva Legale per Euro 222.251 a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo
Il Presidente del C.d.A.
(Baldo Fulvio)

Aldeno, 28 marzo 2019

Il sottoscritto Sebastiani Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

IGF S.P.A.

Sede in ALDENO - VIALE EUROPA, 1

Capitale Sociale versato Euro 4.006.320,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00855840229

Partita IVA: 00855840229 - N. Rea: 101833

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

All'Assemblea degli azionisti della società IGF S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

Lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato in data 10 maggio 2018 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società IGF S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

• siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di IGF S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di IGF S.p.A. al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IGF S.p.A. al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della

legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite non abbiamo informazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 75.998.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori che riporta un risultato positivo di Euro 233.948.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trento, 13 aprile 2019

Presidente Collegio sindacale	Patrizia Gentil
Sindaco effettivo	Fabiano Chizzola
Sindaco effettivo	Matteo Sartori

Il sottoscritto Sebastiani Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Statuto

Sommario

Parte 1 - Protocollo del 28-09-2009 - Statuto completo

S T A T U T O
della Società
"IGF S.p.A."

DENOMINAZIONE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1
Denominazione sociale

1.1 E' costituita una Società per azioni denominata **"IGF S.p.A."**.

Art. 2
Sede sociale

2.1 La Società ha sede nel Comune di Aldeno (TN).

2.2 L'Organo Amministrativo, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, ha facoltà di trasferire la sede nell'ambito del territorio della Provincia autonoma di Trento e di istituire e di sopprimere ovunque sedi secondarie e unità locali operative/unità locali operative.

Art. 3
Oggetto sociale

3.1 La Società ha per oggetto tutte le attività ed operazioni relative allo stampato commerciale ed editoriale.

3.2 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà altresì compiere ogni operazione commerciale, industriale ed immobiliare; a tale fine potrà altresì compiere, purché con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, in via non prevalente e con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie, immobiliari e mobiliari. La Società non potrà concedere, in qualsiasi forma, a favore dei soci o di terzi, garanzie – anche gravanti su beni aziendali - o prestiti o altre forme di finanziamento o altri strumenti con i quali comunque possano essere trasferite risorse finanziarie da IGF S.p.A. ad altri soggetti terzi.

3.3. Salvo il disposto di cui all'art. 2361 C.C., la Società potrà assumere partecipazioni, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta previo parere obbligatorio e vincolante dell'Assemblea ordinaria dei Soci con voto favorevole di almeno il 70% (settanta per cento) del capitale, se d'importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero).

Art. 4
Durata

4.1 La durata della Società è fissata sino al giorno 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) salvo proroghe o anticipato scioglimento a sensi di legge o di statuto.

CAPITALE SOCIALE - FINANZIAMENTI SOCI

Art. 5

Capitale sociale

5.1 Il capitale sociale è di Euro 4.006.320,00 (quattromilioniseimilatrecentoventi virgola zero zero), suddiviso in n. 2.006.320 (duemilioniseimilatrecentoventi) azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 (uno virgola zero zero) Euro ciascuna e n. 2.000.000 (duemilioni) azioni privilegiate del valore nominale di 1,00 (uno virgola zero zero) Euro ciascuna.

5.2 Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio a capitale di riserve o altri fondi disponibili) in forza di deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

5.3 L'assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, esclusa comunque la facoltà di escludere o limitare il diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da Notaio.

5.4 L'aumento del capitale non può essere eseguito fino a che le azioni precedentemente emesse non siano state interamente liberate.

5.5 Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 6

Versamenti e finanziamenti

I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto/capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio e vincolante dell'Assemblea ordinaria dei Soci con voto favorevole di almeno il 70% del capitale (anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale), che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

Art. 7

Domicilio dei soci

7.1 Il domicilio dei soci, nei rapporti con la Società o tra di loro, è quello che risulta dal libro dei soci.

7.2 I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori a sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ottenerne estratti a proprie spese.

PARTECIPAZIONI - TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E DELLE PARTECIPAZIONI

Art. 8

Categorie di azioni

8.1 La società ha emesso e potrà emettere (i) azioni ordinarie e (ii) azioni privilegiate senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 2351 II co. c.c.. Il valore di tali azioni privilegiate non può complessivamente superare la metà del capitale sociale.

8.2 Le azioni privilegiate hanno le seguenti caratteristiche:

- diritto di partecipare alla distribuzione dei dividendi prelevati dagli utili in misura del 70% (settanta percento), nel senso che una volta distribuiti i dividendi alle azioni privilegiate di tipo A nella misura suddetta, la restante quota del 30% (trenta percento) di utili verrà suddivisa pro quota tra tutti gli azionisti, sia ordinari sia privilegiati;
- postergazione in caso di riduzione od abbattimento del capitale sociale per perdite, nel senso che l'abbattimento incida prima, e sino alla concorrenza del loro valore, sulle azioni ordinarie e poi sulle azioni privilegiate;
- antergazione nel rimborso del capitale sociale in fase di liquidazione della società; in caso di capienza saranno pertanto rimborsati dapprima i possessori di azioni privilegiate e successivamente i possessori di azioni ordinarie.

8.3 Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna. Le azioni privilegiate sono prive del diritto di voto in assemblea ordinaria.

Art. 9

Comproprietà pegno, usufrutto o sequestro

9.1 Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del Codice Civile.

9.2 Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro sulle azioni si applica l'articolo 2352 del Codice Civile.

9.3 Per l'acquisto da parte della Società di azioni proprie, per il compimento di altre operazioni su azioni proprie e per l'acquisto di azioni da parte di Società controllate si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2357 e segg. C.C..

9.4 E' vietato alla Società di costituire o di aumentare il capitale mediante sottoscrizione reciproca di azioni, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Art. 10

Trasferimento delle azioni

10.1 Le azioni sono trasferibili per atto tra vivi, salvo il diritto di prelazione a favore degli altri soci. A tal fine il socio dovrà comunicare all'organo amministrativo la propria intenzione di alienare specificando per iscritto la proposta, eventuali condizioni ed il regime patrimoniale dei cessionari. L'organo amministrativo, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, comunica la proposta agli altri soci con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Questi devono esercitare la prelazione entro i 30 (trenta) giorni successivi; se più soci manifestassero l'intenzione di esercitare la prelazione le azioni offerte in vendita saranno suddivise tra di loro in proporzione al capitale sociale posseduto. In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione nei termini suddetti, il cessionario non socio deve essere comunque soggetto gradito all'Organo Amministrativo che deve pronunciarsi, mediante apposita delibera, senza obbligo di motivazione. Tale decisione deve essere comunicata al socio trasferente con lettera raccomandata entro trenta giorni dall'inutile decorso del termine ultimo per l'esercizio del diritto di prelazione; in mancanza di risposta entro tale termine il gradimento si intende reso in senso affermativo. Nel caso di mancato gradimento al socio spetta il diritto di recesso.

Articolo 11

Morte del socio

Le azioni sono liberamente trasferibili per successione mortis causa.

ASSEMBLEE

Art. 12

Convocazione

12.1 L'Assemblea è ordinaria o straordinaria a sensi di legge.
12.2 L'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo, anche su domanda dei soci a sensi dell'art. 2367 C.C.; l'assemblea è convocata presso la sede sociale, ovvero in altro luogo, facilmente raggiungibile con i comuni mezzi di trasporto, nella Provincia autonoma di Trento.
12.3 L'Assemblea viene convocata con avviso comunicato ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea.
12.4 Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una seconda convocazione ed ulteriori convocazioni, per le quali valgono le medesime maggioranze previste per l'assemblea di seconda convocazione.

12.5 In mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in forma totalitaria quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa alla assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

12.6 Nell'ipotesi di cui al precedente punto, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

Art. 13

Presidente dell'assemblea

13.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

13.2 L'Assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

13.3 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni.

Art. 14

Intervento

14.1 Possono intervenire all'assemblea i soci cui spetta il diritto di voto, oltre ai soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento, senza che sia necessario il preventivo deposito delle azioni o della relativa certificazione.

Resta espressamente inteso che ciascun socio, sia esso proprietario di azioni ordinarie o privilegiate ha il diritto di partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria, fermo restando che ai fini dei quorum deliberativi e costituivi si terrà conto esclusivamente delle azioni ordinarie.

14.2 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta nel rispetto dei limiti prescritti dall'art. 2372 C.C.

E' ammessa anche la procura generale a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

Le deleghe per la partecipazione alle assemblee dei soci non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo delle Società controllate.

14.3 I soci intervenuti che riuniscono un terzo del

capitale rappresentato nell'assemblea, se dichiarano di non essere sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione, possono chiedere che l'assemblea sia rinviata a non oltre cinque giorni; questo diritto non può esercitarsi che una sola volta per lo stesso oggetto.

14.4 E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società.

Art. 15

Quorum costitutivi e deliberativi

15.2 Salvo quanto indicato al successivo articolo 20, L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale presente.

L'assemblea ordinaria in seconda o ulteriore convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti e delibera a maggioranza assoluta del capitale presente.

15.3 L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita e delibera, in qualsiasi convocazione e su qualsiasi oggetto all'ordine del giorno, rispettivamente con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 70% (settantacinque percento) del capitale sociale.

Art. 16

Verbalizzazione

16.1 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da **verbale** sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal Notaio, se richiesto dalla legge o dal Presidente dell'assemblea.

16.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve

consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

16.3 Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un Notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 17

Amministratori

17.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di 5 componenti.

17.2 La nomina degli amministratori e del Presidente spetta all'assemblea ordinaria dei soci, salvo che per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

17.3 Gli amministratori potranno essere anche non soci. Non possono essere nominati alla carica di Amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 Cod. Civ.

Art. 18

Nomina e sostituzione

18.1 Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In mancanza di qualsiasi precisazione gli amministratori si intendono nominati per tre esercizi. Essi sono rieleggibili.

18.2 Nel caso sia stato nominato il Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea. Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Art. 19

Presidente del Consiglio di Amministrazione e adunanze del Consiglio di Amministrazione

19.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina nella sua prima adunanza fra i propri componenti il Vice Presidente che sostituisca il Presidente in caso di assenza o impedimento, nonché, anche fra estranei, un Segretario.

19.2 Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale, o altrove, almeno tre volte all'anno o comunque ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio dei Sindaci.
La convocazione deve avvenire con avviso raccomandato, telegramma, ovvero a mezzo fax o posta elettronica al domicilio o al numero risultante nei libri sociali con prova di ricevimento, inviato ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza.
In caso di urgenza il termine può essere ridotto a 3 (tre) giorni.
In difetto di tale formalità il Consiglio delibera con la presenza di tutti i consiglieri e dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.
E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per audio/video collegati, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, luogo in cui deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale, nonché la successiva trascrizione nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
19.3 Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente.
In mancanza di entrambi dal consigliere più anziano.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.
Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Art. 20

Poteri del Consiglio di Amministrazione

20.1 L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, esclusi solo quelli che la legge o il presente Statuto riservano all'Assemblea, in sede ordinaria o straordinaria.
Può nominare direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti nei limiti di cui sotto.
I poteri relativi ad operazioni per importi superiori a 200.000,00 Euro, comportanti impegni o utilizzo di risorse

finanziarie o trasferimento di risorse finanziarie a carico di IGF, sono mantenuti in capo al Consiglio di Amministrazione, senza possibilità di essere delegati ad un unico consigliere o al Comitato Esecutivo, ad eccezione:

a. delle operazioni di trasferimento di risorse tra conti correnti diversi intestati alla medesima società IGF,

b. delle operazioni per la corresponsione delle retribuzioni dei dipendenti.

Le decisioni sulle seguenti materie resteranno di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società e non potranno essere oggetto di delega in alcun modo ad amministratori, procuratori o direttori generali della Società e richiedono la previa autorizzazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare, sia in prima, sia in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 70% (settanta percento) del capitale sociale:

(i) acquisizione di finanziamenti onerosi da soci [ad eccezione di quelli già in essere] e da terzi diversi da operatori istituzionali del credito;

(ii) l'eventuale ricorso agli strumenti dei patrimoni destinati e delle obbligazioni convertibili;

(iii) le operazioni commerciali, industriali e immobiliari non rientranti nella gestione caratteristica;

(iv) la cessione o l'affitto dell'azienda o di ramo di azienda;

(v) la cessione di beni di importo superiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero);

(vi) la partecipazione nel capitale sociale di qualsiasi società od ente per un importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);

(vii) la partecipazione nel capitale sociale di qualsiasi società od ente per qualsiasi importo, qualora il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio - pari alla sommatoria delle voci di stato patrimoniale B)III e C)III - sia superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero).

Art. 21
Rappresentanza

21.1 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri delegati, agli Amministratori Delegati, spetta la rappresentanza generale della Società.

21.2 La rappresentanza sociale spetta anche ai direttori, agli institori ed ai procuratori nei limiti dei poteri determinati dall'Organo Amministrativo nell'atto di nomina.

Art. 22
Remunerazione degli amministratori

22.1 Ai componenti dell'organo amministrativo può competere, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle proprie funzioni, anche un compenso annuo stabilito dall'Assemblea ordinaria con il voto favorevole del 70% (settanta per cento) del capitale sociale, in qualsiasi convocazione.
22.2 Nel caso la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'assemblea ordinaria con il voto favorevole del 70% (settanta per cento) del capitale sociale, in qualsiasi convocazione, può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.
22.3 A favore degli amministratori può essere riconosciuta un'indennità di fine mandato anche in forma assicurativa, nella misura deliberata dall'assemblea dei soci.

ORGANI DI CONTROLLO

Art. 23

Collegio Sindacale

23.1 E' organo unico di controllo il Collegio Sindacale, cui spetta:
- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare il controllo contabile.

23.2 Esso dovrà essere integralmente costituito da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Art. 24

Membri del Collegio Sindacale

24.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre componenti effettivi e di due supplenti, conformemente al disposto dell'art. 2397 C.C. e funziona secondo le norme di legge.
24.2 I sindaci, compreso il Presidente, sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea dei soci. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. I sindaci sono rieleggibili.
24.3 Non possono essere nominati alla carica di Sindaco e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 Cod. Civ..
La retribuzione dei sindaci è determinata dall'assemblea

dei soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

RECESSO DEL SOCIO

Art. 25

Recesso

25.1 I soci hanno diritto di recesso nelle ipotesi e con le modalità previste dal codice civile.

25.2 Il diritto di recesso è esercitato mediante lettera raccomandata che deve essere spedita entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle Imprese della delibera che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione, esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e devono essere depositate presso la sede sociale.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se, entro novanta giorni, la Società revoca la delibera e/o la decisione che lo legittima, ovvero se è deliberato lo scioglimento della Società.

Articolo 26

Liquidazione delle partecipazioni

Nelle ipotesi previste dagli articoli 11 e 25, le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi eredi in proporzione al patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro sei mesi dall'evento dal quale consegue la liquidazione. Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci, proporzionalmente alle loro partecipazioni, o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, riducendo il capitale sociale corrispondentemente. In quest'ultimo caso si applica l'articolo 2447 c.c., e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, primo comma, n. 5, c.c..

BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Art. 27

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

27.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di

esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

27.3 L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 (centottanta) giorni, nei limiti ed alle condizioni previste dal II comma dell'art. 2364 C.C.

Art. 28

28.1 Salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea, gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale e sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra i Soci come segue:

(i) alle azioni privilegiate fino a concorrenza del 70% (settanta per cento) dell'utile distribuibile;

(ii) la restante quota di utili verrà suddivisa pro-quota fra tutti gli azionisti, sia ordinari sia privilegiati.

28.2 E' consentita la distribuzione di acconti su dividendi esclusivamente alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 2433-bis Cod. Civ..

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 29

29.1 Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento, l'Assemblea determinerà i criteri per la liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

NORME DI RINVIO

Art. 30

30.1 Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di Società per azioni.

Aldeno, 31 luglio 2009

F.to: Fulvio Baldo

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.